

COVID - LE CONSEGUENZE

Disturbi all'olfatto al San Matteo studiano le cause

La clinica di Otorinolaringoiatria del San Matteo di Pavia, in collaborazione con l'istituto neurologico Mondino, ha avviato un nuovo studio sui sintomi dell'anosmia, ovvero la perdita dell'olfatto, e dell'ageusia, la perdita del gusto, nei pazienti affetti da Covid-19. Il professor Marco Benazzo, direttore dell'Otorinolaringoiatria e preside di Medicina all'Università di Pavia, ha spiegato come molti pazienti, come conseguenza di un'infezione virale o di

una patologia particolarmente acuta, rischiano poi di perdere per sempre l'olfatto. In 120 sono stati sottoposti a tampone e a verifiche. «Quando la sensazione di perdita di olfatto e gusto è molto forte, gli anticorpi non sono presenti - ha spiegato Benazzo -. Non appena i sintomi spariscono, ecco che gli anticorpi tornano a manifestarsi. Noi indaghiamo le cause di questi disturbi di gusto e olfatto, e i possibili rimedi».



Peso: 7%